


OGGI INCONTRO PUBBLICO


Per i referendum sull'acqua risponde soltanto Bombarda

Lunedì scorso, in una conferenza stampa, avevano lanciato un appello pubblico a tutte le forze politiche trentine e ai consiglieri provinciali per partecipare a una assemblea pubblica, convocata per oggi pomeriggio alle 17.30 nella sala della circoscrizione di San Giuseppe, in via Perini, in cui prendere posizione sui temi dei due referendum nazionali sull'acqua e sul futuro dei servizi idrici in Trentino. Ma, con grande delusione degli organizzatori del comitato referendario trentino «2 sì per l'acqua bene comune», finora ha risposto soltanto un consigliere provinciale, il verde Roberto Bombarda.

«Il confronto - avevano spiegato gli esponenti del comitato - servirà non solo a parlare dei due quesiti referendari e a sollecitare anche da parte della politica la massima pubblicizzazione a favore del voto - sapendo che il vin-

colo del quorum è da anni un problema reale di democrazia - ma anche ad aprire un dialogo intorno alle proposte in campo sulla gestione provinciale dei servizi idrici, che sarà il tema prioritario conseguente all'esito dei referendum nazionali. In particolare vogliamo discutere dell'accelerazione (tramite gli articoli 22 e 23 della finanziaria 2011, che hanno fatto riprendere vita alla vecchia legge 6/2004) della privatizzazione attuata in Trentino a partire dal 1993 e dei problemi impliciti della spa pubbliche o a partecipazione mista».

Peraltro l'incontro di stasera non esaurirà l'impegno dei referendari. Già venerdì prossimo nella sala della Sat, in via Mancini 57, si terrà una serata dal titolo «L'acqua delle Alpi: difendiamola insieme», con Marco Bersani del Forum italiano dei movimenti per l'acqua.